



**COMUNE DI TERNI**  
**Area Territorio e Sviluppo**  
**Direzione Lavori Pubblici -Manutenzioni**

**UFFICIO:**  
**Aree di Pregio – Infrastrutture a rete**  
**Verde Pubblico – Decoro Urbano – Salute Pubblica**  
Corso del Popolo 30- 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570  
Fax +39 0744. 59.245  
[federico.nannurelli@comune.terni.it](mailto:federico.nannurelli@comune.terni.it)

Spett.le **MIBACT – Soprintendenza dei Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria**  
Via Ulisse Rocchi 71 – 06123 – Perugia (PG)  
Pec: [mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it)

Spett.le **Regione Umbria**  
Pec: [giunta.regione@postacert.umbria.it](mailto:giunta.regione@postacert.umbria.it)

Spett.le **Comunità Montana Valnerina**  
per il Parco Fluviale del Nera  
Norcia (PG)  
Pec: [cm.valnerina@postacert.umbria.it](mailto:cm.valnerina@postacert.umbria.it)

Alla **Provincia di Terni - Direzione Servizio Viabilità**  
Viale della Stazione n. 1 – 05100 Terni (TR)  
Pec: [provincia.terni@postacert.umbria.it](mailto:provincia.terni@postacert.umbria.it)

Spett.le **Autorità di Bacino del Distretto Ideografico dell'Appennino Centrale**  
Pec: [bacinotevere@pec.abtevere.it](mailto:bacinotevere@pec.abtevere.it)

All'Albo Pretorio Comunale - Sede SEDE

E p.c.

Al Sindaco- SEDE

Al Dirigente della Direzione Lavori Pubblici - Manutenzione – SEDE

**Oggetto:** Conferenza di Servizi ai sensi art. 14 e 14 bis L. 241/90 come modificata dal D.lgs. 127/2016. – Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona . *Lago di Piediluco : Progetto di un corridoio per il flottaggio di velivoli impiegati in servizio di antincendio boschivo*



## IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che :

Il Regolamento che disciplina la navigazione in sicurezza sul lago di Piediluco è stato adottato dal Comune di Terni con delibere del consiglio comunale n. 57 del 3.03.08 e n. 300 dell'1.12.08, (modificate con deliberazioni del C.C. n. 174 del 31.05.2010 e n. 262 del 20.09.2010) ed approvato con deliberazione Giunta Provinciale n. 133 del 30.07.08.

L'art. 10 del "Regolamento per la disciplina della navigazione in sicurezza sul lago di Piediluco" prevede, al comma 4, che sia vietata la navigazione durante lo svolgimento delle operazioni di ammaraggio e decollo di aeromobili e che, le unità nautiche in navigazione devono, con sollecitudine, avvicinarsi alla riva e, comunque, allontanarsi dall'area delle operazioni.

Il predetto articolo, al comma 2, stabilisce, inoltre, che *"Le operazioni di ammaraggio e di decollo di aeromobili impegnati in operazioni di protezione civile dovranno essere preventivamente comunicate dal Corpo Forestale dello Stato, all'Autorità di pubblica sicurezza che, conseguentemente, impartirà le necessarie disposizioni alle Forze di Polizia presenti sul territorio al fine di assicurare il rapido allontanamento delle unità in navigazione"*.

Durante l'estate del 2017, in seguito agli incendi boschivi verificatisi nel circondario ed anche in comuni appartenenti a Regioni limitrofe alla nostra, vi sono stati numerosi attingimenti nel Lago di Piediluco per il rifornimento sia di velivoli ad ala fissa (essenzialmente Canadair CL415) che ad ala rotante (elicotteri). Ciò ha reso necessario l'intervento di personale del Corpo di Polizia Municipale per allontanare gli utenti del lago dal bacino idrico al fine di tutelare la pubblica incolumità e garantire che il rifornimento idrico potesse avvenire in condizioni di completa sicurezza.

Innanzitutto al Prefetto di Terni a cui hanno preso parte i rappresentanti dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile Nazionale, della Regione Umbria, del Comune di Terni e della Provincia di Terni, nell'autunno 2017 è stato aperto un tavolo operativo per predisporre e mettere in atto le necessarie procedure di allertamento per i fruitori del lago durante le operazioni di approvvigionamento idrico dei velivoli antincendio.

Nell'incontro tenutosi in Prefettura il giorno 18 aprile 2018, il Prefetto di Terni chiedeva :

- al Comune di Terni di approvare la modifica dell'art. 10 del vigente Regolamento sulla navigazione sul lago di Piediluco al fine di prevedere in modo più dettagliato le procedure di allertamento in caso di flottaggio di veicoli impegnati in operazioni antincendio.
- alla Regione Umbria di prevedere e farsi carico dell'installazione di cartelli informativi e di pali con delle bandiere di colore rosse per la segnalazione di imminente inizio dell'attività di flottaggio dei velivoli antincendio.



In attuazione di quanto concordato innanzi al Prefetto, il Comune di Terni, con D.C.S. n. 61 del 23.05.2018, approvava la modifica dell'art. 10 "*Aeromobili con compiti di pubblico servizio*", del Regolamento per la navigazione in sicurezza del Lago di Piediluco come di seguito riportato :

- 1 L'amaraggio ed il decollo di aeromobili che effettuano interventi antincendio di Protezione Civile sono ammessi tutto l'anno nel rispetto delle disposizioni del presente articolo.
- 2 Dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno, le operazioni di amaraggio e di decollo di aeromobili per interventi antincendio di Protezione Civile dovranno essere comunicate con congruo preavviso da parte della Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Umbria o della Regione Lazio o dei Vigili del Fuoco alla Centrale Operativa della Polizia Municipale di Terni, che provvederà a contattare, con la modalità più rapida, i responsabili della Federazione di Canottaggio e del Circolo Canottieri Piediluco, gestori degli stabilimenti balneari e delle strutture ricettive e/o pubblici esercizi presenti lungo le sponde del lago. Questi ultimi dovranno issare, sui pali appositamente predisposti ed installati dalla Regione Umbria, delle bandiere rosse indicanti l'inizio delle operazioni di flottaggio.
- 3 Dal momento in cui vengono issate le bandiere rosse è vietata la navigazione di tutte le unità nautiche all'interno del campo di regata utilizzato per le attività del canottaggio e nel corridoio di flottaggio posto a ridosso del campo di regata stesso, dal lato Monte Caperno, delimitato da boe di colore arancio. Le unità nautiche presenti sul lago saranno tenute a liberare tempestivamente l'area di flottaggio.
- 4 Durante il periodo in cui sono issate le bandiere rosse è vietata, altresì, la balneazione su tutto il lago.
- 5 Nel periodo di massima allerta per gli incendi boschivi è onere degli utilizzatori del lago di controllare costantemente che lungo la riva non siano state issate le bandiere rosse.
- 6 Le bandiere rosse rimarranno issate ad indicare i divieti di cui sopra finché la Centrale Operativa della Polizia Municipale di Terni non comunicherà il termine delle operazioni contattando, con la modalità più rapida, i responsabili della Federazione di Canottaggio e del Circolo Canottieri Piediluco, i gestori degli stabilimenti balneari e delle strutture ricettive e/o pubblici esercizi presenti lungo le sponde del lago, affinché procedano ad ammainare le bandiere rosse.
- 7 Nel restante periodo dell'anno, le operazioni di amaraggio e di decollo di aeromobili per interventi antincendio di Protezione Civile potranno avvenire, in deroga a quanto previsto dal comma 2, solo dopo un'accurata verifica della disponibilità del bacino, in relazione all'eventuale svolgimento di manifestazioni sportive od alla presenza di impedimenti fisici costituiti da strutture connesse al campo di regata. In tali casi, la Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Umbria o della Regione Lazio od i Vigili del Fuoco dovranno allertare la Centrale Operativa della Polizia Municipale di Terni per richiedere, al gestore del campo di regata, la verifica della disponibilità del bacino. Durante le operazioni di amaraggio e di decollo di aeromobili per interventi antincendio di Protezione Civile valgono i divieti previsti dai commi 3 e 4.
- 8 È imposto l'obbligo per chiunque intenda organizzare manifestazioni che limitano la disponibilità del lago di Piediluco di comunicarlo almeno un mese prima al Comune di Terni ed alla Regione Umbria.
- 9 Chiunque viola la disposizione di cui al comma 4 del presente articolo è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 50,00 a € 300,00.
- 10 Chiunque viola le disposizioni di cui ai commi 2 ultimo periodo, 3 ed 8 del presente articolo è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 80,00 a € 480,00.

Per il completamento degli elementi di intervento, il Comune di Terni ha predisposto il progetto per l'installazione di cartelli informativi e di pali con delle bandiere di colore rosse per la segnalazione di imminente inizio dell'attività di flottaggio dei velivoli antincendio.

Il progetto, redatto dagli uffici del Comune di Terni, in attuazione degli accordi raggiunti innanzi al Prefetto di Terni tra i rappresentanti dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile Nazionale, della Regione Umbria, del Comune di Terni e della Provincia di Terni, prevede :

soluzioni a basso impatto ambientale e facilità di manutenzione sia per quei elementi di avviso, rivolti ai natanti del pericolo dell'avvio della procedura di flottaggio nel lago degli aeromobili antincendio, sia per la delimitazione visiva del corridoio lacustre destinato al rifornimento idrico dei velivoli.



La segnalazione del pericolo e i comportamenti da adottare da parte dei fruitori e dei natanti è stato ottenuto mediante l'utilizzo di pali in legno su cui issare bandiere rosse in tessuto e pannelli illustrativi in forex. La delimitazione del corridoio di flottaggio che, di dimensioni 2000 mt x 90 mt, è destinato al rifornimento idrico sarà delimitato da boe ben visibili e quindi potrà permettere al comandante / Capo equipaggio dell'aeromobile AIB di flottare in sicurezza sul lago.

La determinazione dei comparti di intervento di seguito riportati, è stata basata tracciando una griglia in cui le lavorazioni potessero essere inquadrare per caratteristiche di lavorazione e di procedure omogenee ma soprattutto è stata determinata con l'intento di ottenere esecuzioni funzionali che non pregiudicassero il quadro generale del progetto. Da questa logica sono state individuati i seguenti comparti di esecuzione attuabili in stralci funzionali :

- 1 Installazione dei pali in legno su cui issare le bandiere rosse e l'installazione dei pannelli illustrativi per il comportamento da tenere durante il rifornimento idrico degli aeromobili per le operazioni antincendio;
- 2 Installazione delle boe di delimitazione del corridoio di flottaggio.

#### PARERI/ATTI DI ASSENSO DA ACQUISIRE

- si chiede al **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali** - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, di esprimere parere- Nulla Osta, sul progetto per quanto previsto dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;
- si chiede alla **Regione Umbria** di esprimere parere sul progetto sulle norme vigenti in materia per tutti gli ambiti di competenza istituzionale;
- si chiede al **Parco Fluviale del Nera** di rendere il parere ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/1995 e s.m.i.;
- si richiede alla **Provincia di Terni**, di esprimere parere di competenza sul progetto, ai sensi delle norme vigenti in materia di navigazione interna;
- si richiede all'**Autorità di Bacino del Distretto Ideografico dell'Appennino Centrale** di esprimere il parere previsto dalle norme PAI sul progetto;

ed a tal fine

Tenuto conto che

- in data 28/07/2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 30/06/2016, n. 127, che ha apportato modifiche, in particolare agli artt. 14, 14 bis, 14 ter e 14 quater della L. 241/90 istituendo secondo le modalità ivi indicate l'obbligo, ai sensi dell'art. 14 comma 2, di convocare la conferenza dei servizi quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici;
- ai sensi dell'art. 29, comma 2-ter della legge 241/90 (novellata con il D.Lgs. 126/2016) – emerge la competenza esclusiva dello Stato riguardo alla disciplina della conferenza dei servizi (in quanto ricompresa nei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 117, comma 2, lett. m) della

costituzione) e pertanto non necessita di un preventivo adeguamento della disciplina regionale sul procedimento ma trova immediata applicazione;

- si comunica che il Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Terni è il sottoscritto;

Dato atto che occorre procedere all'indizione di Conferenza di servizi simultanea ed in modalità sincrona presentata dal Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Terni (Responsabile dell'Ufficio Ufficio Aree di Pregio – Infrastrutture a Rete, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Salute Pubblica);

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

Considerato che verrà approvato il progetto : *Lago di Piediluco : Progetto di un corridoio per il flottaggio di velivoli impiegati in servizio di antincendio boschivo* presentato dal Comune di Terni solo quanto saranno forniti i nulla osta o atti di assenso comunque denominati degli enti competenti, con l'intesa che verranno stralciati gli elementi che non saranno approvati per le varie ragioni che emergeranno dalla presente conferenza dei servizi;

La conferenza dei servizi è finalizzata all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 212 della L.R. 1/2015;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

Visti gli artt. 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; e considerato che l'obbligo di un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni statali con nomina del Prefetto per amministrazioni periferiche ricorre solo nei casi di cui all'art. 14 ter comma 4 (Conferenza simultanea);

## INDICE

Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona come previsto all'art. 14 bis della legge n. 241/1990 come modificata dal D.Lgs 30 giugno 2016 n. 127;

Ai sensi dell'art. 14 bis comma 2, della L. 241/90 :

- a) L'oggetto della determinazione da assumere riguarda quanto indicato in premessa per i singoli Enti e Uffici coinvolti secondo le specifiche competenze, a tal fine è allegata alla presente comunicazione, inviata secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.Lgs. 07/03/2015 n. 82 (trasmissione dei documenti attraverso posta elettronica tra le pubbliche amministrazioni), l'istanza e la relativa documentazione.
- b) Il termine perentorio di cui all'art. 14 bis comma 2 lett. b) per richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti è pari a giorni 15;
- c) Il termine perentorio entro cui assumere le determinazioni per effetto di quanto previsto all'art. 14 bis comma 2 ultimo periodo è pari a 45 giorni nel caso tra le amministrazioni coinvolte ci sia quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico – territoriale, dei beni culturali o alla salute dei cittadini il termine è fissato in 90 gg;

Entro detto termine di cui alla lettera c) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un

vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui alla lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 14 bis, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.

Scaduto il termine di cui alla lettera c) , l'amministrazione precedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione precedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione precedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti :

Email: federico.nannurelli@comune.terni.it

PEC: comune.terni@postacert.umbria.it

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Federico NANNURELLI)

